

in Concreto

PRESTAZIONI

PAVIMENTI

INGENIO tv

SCARICA L'APP INGENIO

ISSN 2307-8928

LOGIN | REGISTRATI

CERCA NEL SITO

SEGUICI SU:



ingenio

Informazione
tecnica e progettuale

Colazione
in AMV

a 4,20 €
al giorno



MasterSap TOP
c.a. nuovo ed esistente,
muratura, legno e acciaio

HOME Cosa è INGENIO Comitato Scientifico Club Ingenio Archivio DOSSIER Newsletter Magazine Libreria di INGENIO Fare Pubblicità su INGENIO Contatti

Namirial
Software Solutions per l'Edilizia

BIM

Building
Information Modeling

La ricerca è costante
l'evoluzione continua

INGENIO » Elenco News » Appalti affidati a titolo gratuito, Ingegneri: "sentenza criminogena"

Appalti affidati a titolo gratuito, Ingegneri: "sentenza criminogena"

del 05/10/2017

Il **Consiglio Nazionale Ingegneri** reagisce con durezza alla sentenza del Consiglio di Stato che consentirebbe l'affidamento degli incarichi tecnici a titolo gratuito.

"La sentenza del Consiglio di Stato è abnorme, oserei dire criminogena, perché potrebbe aprire la strada a comportamenti scorretti della pubblica amministrazione. Siamo arrivati al punto in cui un organo giudiziario amministrativo del Paese legittima l'affidamento di appalti a titolo gratuito!"

Armando Zambrano, Presidente del **Consiglio Nazionale Ingegneri**, commenta così la sentenza 4614/2017 del 3 ottobre con la quale il Consiglio di Stato ha ribaltato il pronunciamento del Tar Calabria e quindi ha dichiarato legittima una gara bandita dal Comune di Catanzaro che, per la redazione del piano strutturale della città, aveva stabilito un compenso simbolico di 1 euro. I professionisti tecnici della provincia avevano impugnato il bando rivolgendosi al Tar, che aveva accolto in prima istanza il loro ricorso.



Nella sentenza, fa notare il CNI, oltre a violare i principi del recente Codice degli Appalti, che rimette al centro del sistema la qualità della prestazione professionale, vietando di prevederne il pagamento subordinato al finanziamento dell'opera, si afferma l'incredibile principio secondo il quale il corrispettivo del professionista risiederebbe addirittura nel "ritenersi lusingato" dall'eseguire un piano urbanistico per il Comune di Catanzaro! E' vero che la corte di Giustizia, al fine di ampliare i margini della tutela della concorrenza, ha recepito la nozione di "onerosità" del contratto di appalto in termini elastici. Tuttavia, nel caso di specie il "corrispettivo", ancorché immateriale, è puramente ipotetico ed idealizzato dal Consiglio di Stato e si presta ad usi impropri ed a facilitare pratiche corruttive nell'affidamento degli incarichi, proprio quelle che il codice intendeva evitare.

Anche gli esempi riportati in sentenza non appaiono affatto calzanti. I professionisti sono operatori economici non equiparabili alle società del terzo settore per le quali, per definizione, non si pone la questione del conseguimento di un utile che è cosa ben diversa dal corrispettivo. Nella realizzazione delle opere di urbanizzazione, poi, il corrispettivo è assolutamente materiale e consiste nel mancato versamento degli oneri di urbanizzazione. Infine, la sponsorizzazione è contratto atipico e soprattutto un contratto attivo, diverso dall'appalto (che è un contratto passivo) bandito nel caso di specie.

Ingenio Tv

1 / 32

MAURO DOLCE, considerazioni sulla sismica dopo
Il browser attualmente non riconosce nessuno dei



formati video disponibili.

Fai clic qui per consultare le nostre domande

frequenti sul video HTML5.



0:00 / 6:23



YouTube



Sfoggia
on-line



Trimble

TRANSFORMING THE WAY THE WORLD WORKS



Il CNI considera anche assai discutibile e pericoloso il passaggio in cui la Sentenza parla di "altri vantaggi economicamente apprezzabili anche se non direttamente finanziari potenzialmente derivanti dal contratto" o di "un altro genere di utilità" derivanti dalla redazione di un piano di sviluppo del territorio, in cui gli interessi coinvolti sono molteplici e tutti rilevantissimi anche a livello economico. Di questo passo si potrebbe legittimare anche la richiesta di esecuzione gratuita delle opere alle imprese, anch'esse ovviamente "lusingate" dal lavorare per la pubblica amministrazione, in cambio di non ben chiari diversi interessi da quelli economici.

"Comunque la si analizzi – conclude Zambrano – questa è una sentenza grave che crea un precedente pericolosissimo. A questo punto diventa urgente, a maggior ragione, la fissazione di un equo compenso per l'attività del professionista. A tutela della dignità di quest'ultimo ma soprattutto degli interessi dei cittadini e della collettività. Ci auguriamo che il parlamento e l'Anac intervengano per evitare il pericolo di una ulteriore degenerazione della pubblica amministrazione.

Stiamo verificando tutte le possibilità di opporci a tale incredibile ingiustizia!"

Notizia letta: 0 volte



Mi piace **Condividi** Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.
di CNI

News Collegate

- Comune di Catanzaro, per gli architetti sentenza aberrante che avvala il caporalato intellettuale
- Sponsorizzazioni e contratti pubblici a titolo gratuito sono legittimi

0 commenti

Ordina per **Meno recenti** ▼



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

[Torna alla Lista News »](#)

Eventi in Primo Piano



Convegno L'ACCIAIO INOSSIDABILE
QUALE MATERIALE STRUTTURALE IN
EDILIZIA E NELLE INFRASTRUTTURE

DURABILITÀ – SICUREZZA – LE NUOVE
NORME TECNICHE PER LE COSTR...
[Continua a Leggere »](#)

Dagli Ordini



Ingegneri Catania, Scaccianoce riconfermato
alla guida della Fondazione

Insediamento CdA del braccio operativo
dell'Ordine di categoria in campo f...
[Continua a Leggere »](#)



dal Mercato

VideoCOM VDS

VideoCOM presenta Vectorworks 2018

POLISTUDIO

Polistudio ad Hospitality Day: nuovi trend e tanta innovazione

SYSTAB

Soluzioni meno invasive per consolidare le fondazioni e risolvere il problema delle crepe nei muri

BIEMME

Rinforzo strutturale con sistemi FRCM e FRP: tutte le soluzioni BIEMME in un quaderno tecnico

CADACADEMY

ARCHICAD 21 e il Cinerender: nuovi orizzonti per il rendering di alta qualità

GRAITEC

Workshop sul BIM per le strutture, a Bari il 13 ottobre